

## Una giornata per ricordare il disastro nucleare di Chernobyl

**Pubblicato:** Lunedì 4 Aprile 2016



Il 26 aprile 2016 ricorre il trentesimo anniversario della più terribile catastrofe nucleare che abbia mai colpito l'umanità dopo Hiroshima e Nagasaki: l'incidente di Chernobyl, in Ucraina. Le conseguenze del fallout nucleare hanno colpito in maniera durissima le popolazioni che vivevano e vivono nelle zone limitrofe alla centrale e, con il passare degli anni, le malattie, i tumori e le mutazioni genetiche non accennano a diminuire. **Anzi, sono sempre di più le criticità che emergono e che condizioneranno la vita di quelle popolazioni** per le generazioni a venire.

Per cercare di dare un contributo umanitario di fronte a questa drammatica tragedia è nato, nel 1994, il **"Comitato famiglie per i bambini di Chernobyl"**, un'associazione che ha raccolto l'appello lanciato dal fisico nucleare V. Nesterenko: "Per salvarli, dobbiamo portarli via di qui. Bisogna che possano passare almeno due mesi all'anno in regioni pulite".

È per questo che, da allora, **l'associazione continua ad ospitare per alcune settimane**, nell'ottica di un progetto sanitario di risanamento, bambini provenienti dall'area più contaminata della Bielorussia, lo stato maggiormente colpito dalla nube nucleare. Tanti di questi, più di 1800, **hanno trovato ospitalità e affetto presso le famiglie saronnesi** e tanti ancora ne verranno, perché i tempi di risanamento del suolo e dell'aria sono nell'ordine di secoli, non di anni.

Per ricordare a tutti questa catastrofe il Comitato ha organizzato, **nella giornata di domenica 10 aprile, alcuni eventi**: una **camminata** non competitiva, con partenza alle ore 9,30 da via Caprera (dietro la chiesa Regina Pacis); una **mostra fotografica** e video in Villa Gianetti, via Roma 20; un **flash-mob**

**musicale** in piazza Libertà dalle 16 alle 18; Sarà possibile visitare la **mostra** fotografica anche a Rovellasca – Spazio Milite ignoto il 16 e il 17 aprile e ad Origgio – Villa Borletti il 23-24-25 aprile.

**Il “Comitato famiglie per i bambini di Cernobyl”** coglie l’occasione per ringraziare in questa occasione tutte le tantissime famiglie che, nel corso di questi vent’anni, hanno generosamente messo a disposizione le proprie case, tempo e risorse per ospitare i bambini bielorussi. Ringrazia inoltre tutte le istituzioni laiche e religiose, le associazioni, **i volontari i e sostenitori delle attività di raccolta fondi** per il costante sostegno ricevuto in tutti questi anni: un esempio lampante di grande disponibilità e generosità che richiama a valori universali di umanità che fanno onore a tutti coloro che hanno voluto dare il proprio contributo.

**Manuel Sgarella**

[manuel.sgarella@varesenews.it](mailto:manuel.sgarella@varesenews.it)